



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

PROVINCIA DI TERNI

Tit.
Allegati n. vari

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS 19 AGOSTO 2016, N. 175. STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019.

L'anno DUEMILAVENTI il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE alle ore 10,30 e successive, in Terni, IN MODALITA' TELEMATICA IN VIDEOCONFERENZA, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Risultano presenti:

Presenti/Assenti

LATTANZI Giampiero	<i>Presidente</i>	<i>Presente</i>
ARMILLEI Sergio	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
DANIELE Gianni	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
GRILLI Tamara	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
LONGARONI Daniele	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
NOVELLI Federico	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
ORSINI Valdimiro	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
PIMPINELLI Leonardo	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
SANTINI Monia	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
SPACCASASSI Sandro	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
TEDESCHINI Isabella	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>

Presenti n. 7

Assenti n. 4

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza il Presidente **Giampiero Lattanzi** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il **Segretario Generale Dott. Francesco Grilli**.

Dato atto che la presente seduta si è tenuta con il Presidente presente presso la **Sede della Provincia** e il Segretario Generale presso la **propria abitazione a Umbertide (PG)** con le modalità stabilite con Decreto del Presidente n. 1181 del 26/03/2020 avente per oggetto: "Disposizioni temporanee legate all'emergenza epidemiologica COVID – 19 a seguito del DCPM 23/02/2020, per lo svolgimento delle sedute del Presidente e del Consiglio Provinciale in audio conferenza, videoconferenza e/o teleconferenza".



Il Presidente Giampiero Lattanzi illustra il punto terzo all'O.d.G. relativo alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, facendo presente che l'Ente ha già deliberato l'uscita da una serie di "partecipate" con procedimenti che per alcuni casi si sono conclusi e per altri sono in corso di perfezionamento e che l'atto non apporta alcuna modifica alle decisioni già adottate. Il Presidente concede la parola al Consigliere **Federico Novelli** il quale chiede che sia attivato un confronto con la Regione per superare ed evitare contenziosi rispetto alle tematiche in questione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare "annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Dato atto che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1:

2. "I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 1".

Atteso che la Provincia, conseguentemente, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c.2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180



del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2, del T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art.4, c.1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art.4, c.2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art.20, c.2, T.U.S.P., ossia:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale.

che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art.4, c.7, d.lgs. n.17512016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente (Allegato "A") per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell' allegato "A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'ente alla data del 31/12/2019, così come meglio specificato, deteneva le seguenti partecipazioni dirette, non essendo stato possibile , tranne che per la soc. Patto 2000 Scarl , per inadempienza delle società concludere le procedure o di liquidazione o di recesso messe in atto dall'Ente:

Partecipazioni dirette

SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTECIPATA	FINALITA'	QUOTA	STATO
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	00267120541	servizi per lo sviluppo economico in Umbria	2,23%	Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/09/2017 la Provincia ha approvato l'alienazione della quota ed il recesso. Vedi relazione e schede allegate alla delibera di C.P. n.27 del 20/12/18 . Il recesso è stato confermato con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019.
ISIRIM Soc. Cons. a.r.l. Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali speciali per le tecnologie avanzate.	00567640552	ricerca e formazione	3,81%	Messa in Liquidazione con Delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 21/10/2013 successivamente la società è stata Dichiarata FALLITA in data 11/02/2015 . Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della procedura fallimentare.



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

A.T.C. S.p.A. - Azienda Trasporti ConSORZIALI IN LIQUIDAZIONE	01456930559	Trasporti	15,12%	LIQUIDAZIONE (Delibera di Consiglio Provinciale n.18/2015) Vedi relazione e schede allegate alla delibera di C.P. n.27 del 20/12/18 Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione
ATC Servizi SPA IN LIQUIDAZIONE	00202220554	trasporti	15,12%	LIQUIDAZIONE (Delibera di Consiglio Provinciale n.30 del 24/09/2015) Vedi relazione e schede allegate alla delibera di C.P. n.27 del 20/12/18 Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione
PATTO 2000 Soc. Cons. a r.l.	02322700549	patto territoriale Valdichiana, Amiata, Trasimeno, Orvietano	4,39%	Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/09/2017 la Provincia ha approvato l'alienazione della quota ed il recesso Con delibera del Presidente n.27 del 20/12/2018 è stata approvata la liquidazione della quota poi liquidata in data 31.12.2019
D.I.T. Soc. Cons. A.R.L. Distretto Integrato Turistico del Ternano	01247060559	servizi al turismo	19,57%	Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/09/2017 la Provincia ha approvato l'alienazione della quota ed il recesso Vedi relazione e schede allegate alla delibera di C.P. n.27 del 20/12/18. Il recesso è stato confermato con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

NAROGES S.C. a.r.l. IN LIQUIDAZIONE	01229400559	ricerca e innovazione	23,97%	LIQUIDAZIONE (Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 30/04/2009) Vedi relazione e schede allegate alla delibera di C.P. n.27 del 20/12/18 Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione
UMBRIA DIGITALE SCARL (WEBRED S.P.A. fino al 2014 Umbria digitale Scarl dal 2015)	03761180961	servizi informatici	0,80%	ATTIVA Con delibera di C.P. n.27 del 20/12/18 l'Ente ha deliberato il mantenimento con riduzione della quota poi confermata con delibera di C.P. n.6 del 25.03.2019 e con delibera di C.P. n.18 del 5/07/2019 Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato il mantenimento con interventi correttivi

Dato atto che l'ente alla data del 31/12/2019, così come meglio specificato nell'elenco, detiene le seguenti partecipazioni indirette collegate alla soc. madre Sviluppumbria S.p.A

:

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DETENUTE ATTRAVERSO: SVILUPPUMBRIA S.P.A.

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>
INTERPORTO MARCHE SPA	01364690428	4,09% recesso
QUADRILATERO MARCHE- UMBRIA S.p.A.	07555981005	2,40%
3A PARCO TECN.AGROALIM.SCARL	01770460549	56,89%
UMBRIA FIERE S.p.A.	02270300540	50,00%
GEPAFIN S.p.A.	01714770540	6,97%
SASE S.p.A.	00515910545	35,96%
CONSORZIO FLAMINIA VETUS IN LIQUIDAZIONE	02907250548	42,03%
TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE	00721250553	25,71%
CONSORZIO CRESCENDO in liquidazione	01200620555	40,00%
NA.RO.GES SCARL in liquidazione	01229400559	42,50%



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

CENTRO CERAMICA UMBRA S.C.A.R.L. in liquidazione	02062480542	14,29%
CENTRO STUDI IL PERUGINO SCARL in liquidazione	02513630547	25,00%
ARTIGIANA VILLAMAGINA Coop. SELLANO in liquid. Coatta Amm.va	00221410541	24,18%
CONS. VALTIBERINA PRODUCE SCARL in liquidazione	02413050549	4,21%
ISIRIM SCARL in fallimento	00567640552	36,19%
NUOVA PANETTO E PETRELLI S.p.A. in fallimento	00781650544	15,68%
LA VERDE COLLINA s.r.l. in fallimento	2298100542	10,00%
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.r.L IN FALLIMENTO	02261180547	0,93%

Tutte le partecipazioni indirette sopra elencate sono state oggetto di razionalizzazione in quanto è stato esercitato da parte dell'Ente il recesso dalla società madre Sviluppumbria S.p.A. e per ciascuna di esse sono state predisposte le schede, secondo il modello standard previsto nelle linee guida pubblicate sul sito istituzionale del MEF portale Tesoro in data 26/11/2020.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DETENUTE ATTRAVERSO: ATC SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>
ATC Parcheggi S.r.l. in liquidazione	01366200556	100%

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DETENUTE ATTRAVERSO: ATC S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Tutte le partecipazioni detenute per il tramite di ATC S.P.A. in liquidazione non sono state oggetto di ricognizione in quanto la società controllante è in liquidazione dall'8/06/2016 e nell'ambito delle operazioni di liquidazione saranno definite dai soci ulteriori azioni di razionalizzazione/ fusione/cessione.

Dato atto che, esaminate le singole partecipazioni detenute dall'ente e rinviando per approfondimenti alla relazione tecnica del Direttore dell'Area Tecnica-Giuridica (Allegato "A" e schede tecniche collegate), deve, confermando quanto già deliberato con atti precedenti, rilevarsi quanto segue:



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

PARTECIPATA	ESITO
ATC S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
ATC SERVIZI S.p.A. In LIQUIDAZIONE	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
I.S.R.I.M. S.C.A.R.L.	Nessuna azione di razionalizzazione. In attesa della conclusione delle procedure fallimentari.
UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.	Mantenimento con interventi correttivi
SVILUPPUMBRIA S.p.A.	Conferma del Recesso/alienazione
PATTO 2000 S.C.A.R.L.	Procedura CONCLUSA . La quota è stata liquidata in data 31.12.2019
NAROGES S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
D.I.T. DISTRETTO INTEGRATO TURISTICO S.C.A.R.L.	Conferma del recesso/alienazione

Ritenuto necessario, procedere nelle attività conseguenti alla presente deliberazione ed alla predisposizione dei provvedimenti attuativi del presente piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente;

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/09/2017 avente ad oggetto "Aggiornamento revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n.175 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione";

Richiamata la successiva delibera di Consiglio Provinciale n.27 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n.175- Provvedimenti in merito alla partecipazione in Umbria digitale S.c.a.r.l.;

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n. 6 del 25/03/2019 di mantenimento della partecipazione in Umbria Digitale SCARL – Proroga del termine di cui alla delibera di C.P. n. 27 del 20.12.2018;

Vista la delibera n. 18 del 05/07/2019 con la quale si determina la quota fissa annuale di contribuzione in Umbria Digitale e si fissa il termine per il recesso alla data del 31/01/2020;

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 di " Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n.175. Stato di attuazione al 31.12.2018 ".

Vista la L.R. n. 10 del 02/04/2015 avente ad oggetto "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative", in particolare l'art. 5, comma 1, che prevede che le Province effettuano la ricognizione degli enti e agenzie, nonché delle società partecipate di propria competenza e approvano il Piano di ricognizione e il comma 3 che prevede che il Piano precede il programma di dismissione delle partecipazioni in società che hanno ad oggetto servizi e/o funzioni non ricomprese nelle funzioni di cui all'art. 1, comma 85 della L. 56/2014, nonché le modalità e i tempi per l'attuazione del programma di dismissione stesso;



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

Ritenuto alla luce di quanto riportato nell'articolo 20 in precedenza richiamato di dover preliminarmente conoscere e verificare lo stato di attuazione del piano di revisione delle partecipazioni detenute, connessi al processo di razionalizzazione periodica ex art. 20, detenute entro il termine del 31 dicembre 2019;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera e) del D.Lgs 267/2000 ed art. 10 del T.U.S.P;

Preso atto del parere favorevole ex art.49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal Dirigente/Direttore Responsabile dell'area Giuridica-Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere della Commissione Consiliare espresso in data 28/12/2020;

Con voti n. 6 favorevoli e n. 1 astenuto (Sergio Armillei) su 7 consiglieri presenti e votanti espressi per appello nominale;

DELIBERA

1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Terni alla data del 31 dicembre 2019, come risultanti dall'allegato "A" e schede tecniche collegate, denominato "Relazione tecnica" sottoscritto dal Direttore dell'area Giuridico-tecnica in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto, per le ragioni espresse sia nella Relazione Tecnica di cui all' **Allegato "A"**, sia nelle premesse della presente deliberazione, che l'esito dell'attività di razionalizzazione ordinaria di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 per le società direttamente partecipate dall'Ente, si può riassumere come di seguito riportato:

PARTECIPATA	%	ESITO
ATC S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	15,12	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
ATC SERVIZI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	15,12	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
I.S.R.I.M. S.C.A.R.L. In fallimento	3,81	Nessuna azione di razionalizzazione. In attesa della conclusione delle procedure fallimentari.
UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.	0,80	Mantenimento con interventi correttivi
SVILUPPUMBRIA S.p.A.	2,23	Conferma del recesso/alienazione
PATTO 2000 S.C.A.R.L.	4,39	Procedura CONCLUSA . La quota è stata liquidata in data 31.12.2019
NAROGES S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	23,97	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
D.I.T. DISTRETTO INTEGRATO TURISTICO S.C.A.R.L.	19,57	Conferma del recesso/alienazione



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

3) di approvare la relazione di cui all'**Allegato "B"** con le relative schede **sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione** ai sensi dell'art. 20 , comma 4 TUSP alla data del 31/12/2019;

4) di dare mandato al Servizio Affari Generali di inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i ed a tutte le società partecipate;

Inoltre

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con separata votazione che riporta voti n. 6 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Sergio Armillei) su n. 7 consiglieri presenti e votanti per appello nominale

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000

IL PRESIDENTE
Giampiero Lattanzi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Grilli



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

PUBBLICAZIONE

N°

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio digitale della Provincia il
14 GEN. 2021 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

TERNI li 14 GEN. 2021



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Grilli



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 48 DEL 29/12/2020

ALL. "A"

RELAZIONE RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA

Dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) e dell'attuazione, nel corso dell'anno 2017, del piano di "Revisione straordinaria delle partecipazioni" di cui all'articolo 24 dello stesso testo normativo, gli enti locali si trovano, a partire dall'anno 2018, di fronte ad un nuovo adempimento che, a differenza di quelli proposti in passato, non presenta più una natura occasionale ma, al contrario, richiede che le amministrazioni pubbliche provvedano periodicamente, entro il termine dell'esercizio, ad effettuare una analisi di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, al fine di procedere a una loro possibile razionalizzazione.

È importante da subito sottolineare come l'adempimento periodico di cui all'articolo 20 del TUSP non risulti in contrasto con quanto effettuato dallo stesso ente nell'anno 2017 in occasione dell'adempimento di cui all'articolo 24 dello stesso decreto, ma anzi ne costituisca una naturale continuità richiedendo di procedere:

- dapprima a un controllo sullo stato di attuazione del piano di revisione precedente;
- poi a un suo aggiornamento che tenga conto di quanto definito in sede di revisione straordinaria e di quanto modificato nell'anno successivo.

L'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016

L'art. 20 richiede, come già accennato in precedenza, una verifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni che si conclude con un provvedimento da parte di queste ultime che, partendo dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, giunge a predisporre, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I piani di riassetto (comma 5) possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione, in virtù di operazioni straordinarie, delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel decreto 175 e s.m.i., dalle disposizioni del Codice Civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

I presupposti per la razionalizzazione, che l'Amministrazione è tenuta a approvare annualmente, riportati nel comma 2 dello stesso articolo, sono i seguenti:

- a) partecipazioni societarie in categorie non ammesse ai sensi dell'art. 4 del decreto 175/2016;
- b) partecipazioni in società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) partecipazioni in società per servizi diversi da quelli di interesse generale aventi risultato d'esercizio negativo per 4 esercizi finanziari su cinque;
- g) finalità di contenimento dei costi di funzionamento;
- h) necessità di aggregare società esercenti attività consentite dalle previsioni del decreto.

Ai sensi del comma 3, l'attività ordinaria di razionalizzazione delle società partecipate dovrà concludersi ogni anno entro il 31 dicembre, termine ultimo entro cui dovranno essere adottati i suddetti piani di razionalizzazione periodica e gli stessi dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti e alla specifica struttura di monitoraggio presso il MEF la cui istituzione e il cui funzionamento sono previsti dal decreto.

Entro il 31 dicembre (comma 4) di ciascun esercizio successivo all'adozione del piano deve invece essere predisposta e quindi trasmessa, sempre alla Sezione Regionale della Corte dei Conti competente territorialmente ed al MEF, la relazione

di attuazione del piano stesso nella quale si dà atto dell'attuazione del piano ricognitivo e di razionalizzazione dell'esercizio precedente.

PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

Conclusa l'analisi dell'articolo, cercheremo ora di approfondire le attività da porre in essere. A tal fine si precisa che l'analisi si dovrà articolare come segue:

- 1) Definizione del perimetro delle partecipate da analizzare tenendo conto dell'operazione di revisione effettuata lo scorso anno 2019;
- 2) Analisi dello stato di attuazione delle operazioni previste nel piano di revisione approvato nel 2019
- 3) Raccolta dati ed informazioni;
- 4) Definizione, alla luce dei punti 1 e 2 e 3, del Piano di Razionalizzazione periodica annuale previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- 5) Approvazione e trasmissione agli organi competenti del provvedimento di razionalizzazione periodica approvato.

Detto iter rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'amministrazione pubblica a mantenere in essere le partecipazioni societarie detenute rispetto ad altre possibili soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei medesimi enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni, ma anche in sede di ricognizione/razionalizzazione delle stesse, per verificarne la permanenza delle ragioni di mantenimento.

L'articolo 20 del TUSP dispone che ai fini della revisione periodica cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, le stesse devono effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrano i presupposti previsti dal comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Definizione del perimetro delle partecipate da analizzare

Volendo analizzare chi sono i soggetti coinvolti nell'adempimento previsto dall'art. 20 e dalle attività ricognitive dallo stesso previste dovremmo distinguere tra:

- soggetti attivi (amministrazioni preposte alla ricognizione razionalizzazione);
- soggetti passivi (società partecipate oggetto di ricognizione/razionalizzazione).

Partecipazioni oggetto della razionalizzazione periodica

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo). Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto). Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari. Si precisa, inoltre, che la nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato art. 2, comma 1, lett. a) come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

Partecipazioni dirette

SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTECIPATA	FINALITA'	QUOTA	STATO
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	00267120541	Servizi per lo sviluppo economico in Umbria	2,23%	Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/09/2017 la Provincia ha approvato l'alienazione della quota ed il recesso. Vedi relazione e schede allegata alla delibera di C.P. n.27 del 20/12/18. Il recesso è stato confermato con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019.
ISIRIM Soc. Cons. a.r.l. Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali speciali per le tecnologie avanzate	00567640552	Ricerca e formazione	3,81%	Messa in Liquidazione con Delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 21/10/2013 successivamente la società è stata Dichiarata FALLITA in data 11/2/2015. Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della procedura fallimentare.
A.T.C. S.p.A. - Azienda Trasporti Consorziali IN LIQUIDAZIONE	01456930559	Trasporti	15,12%	LIQUIDAZIONE (Delibera di Consiglio Provinciale n.18/2015) Vedi relazione e schede allegata alla delibera di C.P. n.27 del 20/12/18. Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione

ATC Servizi SPA IN LIQUIDAZIONE	00202220554	Trasporti	15,12%	<p>LIQUIDAZIONE (Delibera di Consiglio Provinciale n.30- del 24/09/2015) Vedi relazione e schede allegata alla delibera di C.P. n.27 del 20/12/18 Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione</p>
PATTO 2000 Soc. Cons. a r.l.	02322700549	Patto territoriale Valdichiana, Amiata, Trasimeno, Orvietano	4,39%	<p>Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/09/2017 la Provincia ha approvato l'alienazione della quota ed il recesso Con delibera del Presidente n. 27 del 20/12/2018 è stata approvata la liquidazione della quota poi liquidata in data 31.12.2019</p>
D.I.T. Soc. Cons. A.R.L. Distretto Integrato Turistico del Ternano	01247060559	Servizi al turismo	19,57%	<p>Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/9/2017 la Provincia ha approvato l'alienazione della quota ed il recesso Vedi relazione e schede allegata alla delibera di C.P. n. 27 del 20/12/18. Il recesso è stato confermato con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019</p>
NAROGES S.C. a.r.l. IN LIQUIDAZIONE	01229400559	Ricerca e innovazione	23,97%	<p>LIQUIDAZIONE (Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 30/4/2009) Vedi relazione e schede allegata alla delibera di C.P. n.27 del 20/12/18 Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione</p>
UMBRIA DIGITALE SCARL (WEBRED S.P.A fino al 2014 Umbria digitale Scarl dal 2015)	03761180961	Servizi informatici	0,80%	<p>ATTIVA Con delibera di C.P. n.27 del 20/12/18 l'Ente ha deliberato il mantenimento con riduzione della quota poi confermata con delibera di C.P. n. 6 del 25.03.2019 e con delibera di C.P. n.18 del 5/0/2019 Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato il mantenimento con interventi correttivi Con delibera di C.P. n. 7 del 25.2.20 la Provincia ha esercitato il recesso</p>

Tutte le partecipazioni dirette sopra elencate, di controllo e non di controllo, sono oggetto di ricognizione e in tal senso sono state predisposte le schede allegate per ciascuna delle partecipazioni detenute; le schede, al fine di favorire il corretto adempimento, sono state predisposte secondo il modello standard previsto nelle linee guida pubblicate sul sito istituzionale del MEF portale Tesoro in data 2/12/2019 e predisposte di concerto tra il Dipartimento Tesoro e Corte dei Conti. Oltre alle indicazioni contenute nelle schede allegate, si precisano di seguito le principali misure di razionalizzazione dell'attuale revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art.20. D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i. e precisamente:

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

1. ATC S.p.A IN LIQUIDAZIONE

Prosecuzione della procedura di liquidazione.

Detenute tramite ATC S.P.A. IN LIQUIDAZIONE:

- **UMBRIA TPL e MOBILITA' SPA** pari al 18,123 %

Tutte le partecipazioni detenute per il tramite di ATC S.P.A. in liquidazione non sono state oggetto di ricognizione in quanto la società controllante è in liquidazione dal 8/06/2016 e nell'ambito delle operazioni di liquidazione saranno definite dai soci ulteriori azioni di razionalizzazione/fusione/cessione.

Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione in attesa della sua conclusione.

Il liquidatore ha presentato una relazione prot.n.0014174/2020 - prot. n. 234 del 02/12/2020, contenente le indicazioni dello stato e dei rapporti in sospeso della società, in particolare della soc. Umbria TPL e Mobilità Spa.

Il liquidatore ipotizza di predisporre il Bilancio finale di Liquidazione al 31/01/2021 con successivo deposito al registro imprese;

La cancellazione della società dal registro imprese potrà avvenire decorsi 90 gg. dall'iscrizione al registro imprese del Bilancio Finale di Liquidazione e del piano di riparto.

2. ATC SERVIZI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Prosecuzione della procedura di liquidazione. Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione in attesa della sua conclusione

- ATC Parcheggi S.r.l. in liquidazione (indiretta)

Dagli atti presentati dal liquidatore risulta la prosecuzione della procedura di liquidazione. Lo stesso ha presentato una relazione prot. 222 del 30.11.20 contenente le indicazioni dello stato e dei rapporti in sospeso della società.

Nel contesto illustrato dal liquidatore, appare estremamente difficile effettuare una previsione circa la durata della liquidazione delle due Società (atc servizi e la sua controllata atc parcheggi) anche perché una volta concluso il passaggio dei beni occorre provvedere al pagamento dei debiti societari, e soprattutto occorrerà attendere l'esito dei contenziosi in essere con la società Corso del Popolo S.p.A..

3. I.S.R.I.M. S.C.A.R.L. IN FALLIMENTO

In attesa della conclusione della procedura fallimentare. Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019

l'Ente ha confermato il fallimento in attesa della sua conclusione.

Dalla relazione del curatore fallimentare risultano diversi crediti della società, in particolare è ancora pendente un giudizio di un credito contestato e pendente dinanzi al tribunale di Milano, dichiarata la causa interrotta per effetto del fallimento Isrim e quindi riassunta dallo stesso curatore previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte della Curatela. Il giudizio è tutt'ora pendente.

Oltre a quanto sopra il Curatore ha avuto diversi colloqui con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), al fine di valutare la possibilità di incassare somme relative a finanziamenti di progetti promossi da ISIRIM o nell'ambito dei quali la stessa ha partecipato unitamente ad altri soggetti, progetti i cui pagamenti (per oltre 800.000,00 euro di spettanza di ISIRIM) sono tuttavia ad oggi bloccati per il necessario compimento di ulteriore attività di verifica da parte del Ministero.

Il curatore fallimentare ha quindi dichiarato che completata pertanto l'attività di cui sopra nonché l'esito delle verifiche in corso ad opera del MIUR, non residuando attività liquidatorie da compiere, potranno essere espletati gli atti necessari per la chiusura della presente procedura.

4. UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20/12/2018, nell'ambito della razionalizzazione periodica, la Provincia di Terni ha deliberato il mantenimento della società a condizione che sia ridotta la quota fissa annuale di contribuzione entro il 31/3/2019.

Con successivo atto di Consiglio Provinciale n.6 del 25/3/2019 l'Ente ha stabilito di prorogare il termine per il mantenimento della quota della società con l'intervento correttivo della diminuzione dell'importo della quota al 30/06/2019.

Non essendo andato a buon fine la riduzione con atto di Consiglio Provinciale n.18 del 5/7/2019 si è stabilito di determinare la quota fissa annuale di contribuzione in €. 4.305,016 e di fissare il termine ultimo del 31/1/2020 per le decisioni da parte di Umbria digitale in merito alla richiesta di riduzione della quota in assenza delle quali viene sin d'ora stabilito di recedere dalla partecipazione societaria.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato il mantenimento con interventi correttivi.

Con delibera di C.P. n. 7 del 25.2.2020 la Provincia ha esercitato il recesso.

Recesso. La Provincia ha avviato un contenzioso con la società per sbloccare la situazione ed è pertanto in attesa che Umbria Digitale liquidi la quota all'Ente.

5. SVILUPPUMBRIA S.p.A.

Conferma del recesso

La Provincia ha avviato un contenzioso con la società per sbloccare la situazione ed è pertanto in attesa che Sviluppumbria S.p.A liquidi la quota all'Ente.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DETENUTE ATTRAVERSO:

SVILUPPUMBRIA S.P.A.

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>
INTERPORTO MARCHE SPA	01364690428	4,09% recesso
QUADRILATERO MARCHE- UMBRIA S.p.A.	07555981005	2,40%
3A PARCO TECN.AGROALIM.SCARL	01770460549	56,89%
UMBRIA FIERE S.p.A.	02270300540	50,00%
GEPAFIN S.p.A.	01714770540	6,97%
SASE S.p.A.	00515910545	35,96%
CONSORZIO FLAMINIA VETUS IN LIQUIDAZIONE	02907250548	42,03%
TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE	00721250553	25,71%
CONSORZIO CRESCENDO in liquidazione	01200620555	40,00%
NA.RO.GES SCARL in liquidazione	01229400559	42,50%
CENTRO CERAMICA UMBRA S.C.A.R.L. in liquidazione	02062480542	14,29%
CENTRO STUDI IL PERUGINO SCARL in liquidazione	02513630547	25,00%
ARTIGIANA VILLAMAGINA Coop. SELLANO in liquid. Coatta Amm.va	00221410541	24,18%
CONS. VALTIBERINA PRODUCE SCARL in liquidazione	02413050549	4,21%
ISIRIM SCARL in fallimento	00567640552	36,19%
NUOVA PANETTO E PETRELLI S.p.A. in fallimento	00781650544	15,68%
LA VERDE COLLINA s.r.l. in fallimento	2298100542	10,00%
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.r.l. IN FALLIMENTO	02261180547	0,93%

Tutte le partecipazioni indirette sopra elencate sono oggetto di razionalizzazione in quanto è stato esercitato da parte dell'Ente il recesso dalla società madre Sviluppumbria S.p.A e per ciascuna di esse sono state predisposte le schede, secondo il modello standard previsto nelle linee guida pubblicate sul sito istituzionale del MEF portale Tesoro in data 26/11/2020.

In attesa che Sviluppumbria S.p.A liquidi la quota all'Ente e quindi di conseguenza il recesso opera anche nei confronti delle indirette.

6. D.I.T DISTETTO INTEGRATO TURISTICO S.C.A.R.L.

Conferma del recesso. La Provincia ha avviato un contenzioso con la società per sbloccare la situazione ed è pertanto in attesa che il D.I.T liquidi la quota all'Ente.

7. PATTO 2000

L'Ente ha concluso la procedura di recesso avviata con la liquidazione della quota da parte della società

8. NAROGES Scarl IN LIQUIDAZIONE

Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione in attesa della sua conclusione (inserire relazione di Allegretti)

ESITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	%	ESITO
ATC S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	15,12	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
ATC SERVIZI S.p.A. In LIQUIDAZIONE	15,12	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
I.S.R.I.M. S.C.A.R.L.	3,81	Nessuna azione di razionalizzazione. In attesa della conclusione delle procedure fallimentari.
UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.	0,80	Recesso
SVILUPPUMBRIA S.p.A.	2,23	Conferma del recesso /alienazione
PATTO 2000 S.C.A.R.L.	4,39	Procedura CONCLUSA La quota è stata liquidata in data 31.12.2019
NAROGES S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	23,97	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
D.I.T. DISTRETTO INTEGRATO		
TURISTICO S.C.A.R.L.	19,57	Conferma del recesso /alienazione

IL DIRETTORE DELL'AREA GIURIDICO-TECNICA

(Avv. Agrò Maurizio)

ALL. "B"

RELAZIONE STATO DI ATTUAZIONE

1. Premessa

L'art. 24 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (GUSP) aveva riproposto con scadenza 30 settembre 2017, la predisposizione di un piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni richiedendo, alle pubbliche amministrazioni di effettuare una analisi -ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del TUSP ossia al 23 settembre 2016.

Al fine di ottemperare all'obbligo normativo previsto dalla normativa richiamata la Provincia di Terni ha provveduto ad approvare la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 28 settembre 2017 con la quale è stata approvato l'aggiornamento del piano di razionalizzazione e confermata la volontà dell'Ente di recedere mediante alienazione di tutte le quote possedute ad eccezione di Umbria digitale scarl. Successivamente con delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20.12.2018 è stata deliberata l'ulteriore razionalizzazione con la conferma dei recessi ad eccezione di Umbria digitale scarl, per la quale è stato previsto il mantenimento con interventi correttivi.

Con successiva delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 la Provincia ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175. Stato di attuazione al 31.12.2018 con la conferma dei recessi ad eccezione di Umbria digitale scarl, per la quale è stato previsto il mantenimento con interventi correttivi.

La presente relazione, predisposta a distanza di un anno dal Piano, si propone di illustrare lo stato di avanzamento delle operazioni previste fornendo un utile base di valutazione e di partenza per la costruzione del nuovo Piano di razionalizzazione periodica a cui ogni ente è soggetto a partire dal corrente anno 2020 in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs.175/2016.

2. I contenuti del piano di revisione

Il piano oggetto di analisi e di verifica con la presente relazione si inserisce in un percorso che trova riferimento in precedenti disposizioni normative. In tema di razionalizzazione delle partecipazioni societarie il nostro ente ha da tempo avviato un percorso di dismissione/razionalizzazione delle proprie partecipazioni sinteticamente riepilogato attraverso i vari atti amministrativi nella tabella che segue:

Partecipazioni dirette

SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTECIPATA	FINALITÀ	QUOTA	STATO
----------	----------------------------------	----------	-------	-------

SVILUPPUMBRIA S.P.A.	00267120541	Servizi per lo sviluppo economico in Umbria	2,23%	<p>Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/9/2017 la Provincia ha approvato l'alienazione della quota ed il recesso.</p> <p>Con successiva delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20.12.2018 è stato confermato. Il recesso poi è stato riconfermato con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019</p>
ISRIM Soc. Cons. a.r.l. Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali speciali per le tecnologie avanzate	00567640552	Ricerca e formazione	3,81%	<p>Messa in Liquidazione con Delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 21/10/2013.</p> <p>Successivamente la società è stata dichiarata FALLITA in data 11/2/2015.</p> <p>Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/9/2017 è stato confermato il fallimento. Con delibera di C.P. n.27 del 20/12/18 è stata riproposta in attesa della conclusione della procedura fallimentare.</p> <p>Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della procedura fallimentare</p>
A.T.C. S.p.A. - Azienda Trasporti Conorziali IN LIQUIDAZIONE	01456930559	Trasporti	15,12%	<p>LIQUIDAZIONE (Delibera di Consiglio Provinciale n.18/2015).</p> <p>Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/09/2017 è stata confermata la liquidazione.</p> <p>Confermata con successiva delibera di Consiglio Provinciale n.27 del 20.12.2018 in attesa della conclusione della liquidazione.</p> <p>Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione</p>

SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTECIPATA	FINALITÀ	QUOTA	STATO
----------	----------------------------------	----------	-------	-------

ATC Servizi SPA IN LIQUIDAZIONE	00202220554	Trasporti	15,12%	<p>LIQUIDAZIONE (Delibera di Consiglio Provinciale n.30 del 24/9/2015). Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/9/2017 è stata confermata la liquidazione. Confermata con successiva delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20.12.2018 in attesa della conclusione della liquidazione. Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione</p>
PATTO 2000 Soc. Cons. a r.l.	02322700549	Patto territoriale Valdichiana, Amiata, Trasimeno, Orvietano	4,39%	<p>Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/9/2017 la Provincia ha approvato l'alienazione della quota ed il recesso Con delibera del Presidente n. 27 del 20/12/2018 è stata approvata la liquidazione della quota poi liquidata in data 31.12.2019.</p>
D.I.T. Soc. Cons. A.R.L. Distretto Integrato Turistico del Ternano	01247060559	Servizi al turismo	19,57%	<p>Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/9/2017 la Provincia ha approvato l'alienazione della quota ed il recesso Con successiva delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20.12.2018 è stato confermato. Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato il recesso.</p>

SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTECIPATA	FINALITA'	QUOTA	STATO
----------	----------------------------------	-----------	-------	-------

NAROGES S.C. a.r.l. IN LIQUIDAZIONE	01229400559	Ricerca e innovazione	23,97%	<p>LIQUIDAZIONE (Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 30/4/2009) Con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/9/2017 è stata confermata la liquidazione. Confermata con successiva delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20.12.2018 in attesa della conclusione della liquidazione. Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione</p>
UMBRIA DIGITALE SCARL (WEBRED S.P.A. fino al 2014 Umbria digitale Scarl dal 2015)	03761180961	Servizi informatici	0,80%	<p>ATTIVA Con delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20.12.2018 la società non è stata oggetto di razionalizzazione, ma sono stati previsti per il mantenimento interventi correttivi. Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato il mantenimento con interventi correttivi per la riduzione della quota.</p>

Così come richiamato nel comma 2 dell'articolo 24 del D.Lss.175/2016. il Piano straordinario di cui alla delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28/09/2017 si poneva in diretta consequenzialità con il provvedimento ex art. I comma 612 della legge 190/2015 di cui costituiva un aggiornamento. Con la delibera n. 27 del 20.12.2018 nell'ambito della razionalizzazione periodica si è proceduto con le schede allegate all'atto, alla ricognizione delle società da razionalizzare, confermando quanto già deciso nei precedenti atti.

Nella successiva delibera di Consiglio Provinciale di razionalizzazione n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha proseguito nella volontà della razionalizzazione e della conferma di quanto già deliberato negli atti precedenti.

Inoltre per ciascuna società/consorzi è stata effettuata una analisi al fine di evidenziare la presenza/assenza degli elementi previsti dal legislatore per il mantenimento della società e, quindi, proporre le azioni da porre in essere.

Le risultanze finali dell'attività di ricognizione e di successiva razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'ente sono state riportate nella delibera richiamata.

Rinviando agli allegati delle delibere per una analisi delle tabelle, nei paragrafi che seguono verranno evidenziate esclusivamente le società per le quali era stata prevista una eventuale azione di

razionalizzazione indicandone lo stato dell'arte e, nel caso di ritardo, le cause dello stesso oltre che le azioni eventualmente intraprese.

Si riporta l'elenco delle società interessate.

LO STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO

1. ATC S.p.A

Con D.C.P. n. 12 del 24.3.2015 con oggetto "...Approvazione piano di razionalizzazione delle Società Partecipate dalla Provincia di Terni previsto dall'art. 1, comma 611, della legge n. 190 del 23/12/2014 - legge di stabilità 2015 ...", al fine del contenimento della spesa pubblica e in riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014, per la società in esame è stato previsto il recesso da parte della Provincia di Terni, stante la mancanza dei requisiti previsti dal comma 611 dell'art. 1 della citata Legge (Legge di stabilità 2015).

Il recesso non ha avuto esito positivo in quanto la Soc. ATC S.p.a non ha liquidato la quota. La Provincia di Terni per tutelare i propri interessi di socio ha deliberato con atto di Consiglio Provinciale n.18 del 30/5/2016 la liquidazione.

Tutto ciò premesso, la società è stata posta in liquidazione in data 8/06/2016 a seguito di Assemblea, rogito Notaio Dott. Paolo Cirilli Rep. 57.431, iscritta alla Camera di Commercio il 20/06/2016.

La procedura di liquidazione della Società è in fase di espletamento da tre anni.

L'ultimo bilancio approvato risale all'anno 2014. Nella precedente razionalizzazione, quella straordinaria di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 deliberata con atto di Consiglio Provinciale n.15 del 28.09.2017 per la società in oggetto, era stata prevista, alla luce del fatto che non necessitava di ulteriori azioni di razionalizzazione, la data di fine 2018 come termine ultimo per concludere le procedure di liquidazione.

Il proseguo della liquidazione della società è stata confermata con successiva delibera di Consiglio Provinciale n.27 del 20.12.2018.

Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 la Provincia ha confermato la prosecuzione delle procedure liquidatorie.

Il liquidatore ha presentato una relazione prot.n.0014174/2020 - prot. n. 234 del 02/12/2020, contenente le indicazioni dello stato e dei rapporti in sospeso della società, in particolare della soc. Umbria TPL e Mobilità Spa.

Il liquidatore ipotizza di predisporre il Bilancio finale di Liquidazione al 31/12/2021 con successivo deposito al registro imprese;

La cancellazione della società dal registro imprese potrà avvenire decorsi 90 gg. dall'iscrizione al registro imprese del Bilancio Finale di Liquidazione e del piano di riparto.

Lo stato di attuazione al 31.12.2019 è la prosecuzione dello stato di liquidazione.

Detenute tramite ATC S.P.A. IN LIQUIDAZIONE:

La società controllante ATC Spa è in liquidazione dal 8/06/2016 e nell'ambito delle operazioni di liquidazione saranno definite dai soci ulteriori azioni di razionalizzazione/fusione/cessione.

Lo stato di attuazione è rispetto al completamento della liquidazione e alla cancellazione della società.

2. ATC SERVIZI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Con D.C.P. n. 12 del 24.3.2015 con oggetto "...Approvazione piano di razionalizzazione delle Società Partecipate dalla Provincia di Terni previsto dall'art.1, comma 611, della legge n. 190 del 23/12/2014 - legge di stabilità 2015 ...", al fine del contenimento della spesa pubblica e in riferimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014, per la società in esame è stato previsto il recesso da parte della Provincia di Terni, stante la mancanza dei requisiti previsti dal comma 611 dell'art. 1 della citata Legge (Legge di stabilità 2015).

Il recesso non ha avuto esito positivo in quanto la Soc. ATC SERVIZI S.p.a non ha liquidato la quota. Successivamente, con atto di Consiglio Provinciale n. 30 del 24/9/2015, la Provincia di Terni per tutelare i propri interessi di socio ha deliberato la partecipazione per la liquidazione.

La società ATC SERVIZI s.p.A. IN LIQUIDAZIONE è stata messa in liquidazione con verbale assemblea soci del 28/9/2015, a rogito Notaio Filippo Clericò di Terni (Rep. 16794); l'ultimo bilancio approvato risale all'anno 2015.

Nella precedente razionalizzazione, quella straordinaria di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, deliberata con atto di Consiglio Provinciale n.15 del 28.9.2017, per la società in oggetto era stata prevista, alla luce del fatto che non necessitava di ulteriori azioni di razionalizzazione, la data di fine 2018 come termine ultimo per concludere le procedure di liquidazione.

La liquidazione della società è stata confermata con successiva delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20.12.2018.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione in attesa della sua conclusione.

Dagli atti presentati dal liquidatore risulta la prosecuzione della procedura di liquidazione. Lo stesso ha Presentato una relazione prot. 222 del 30.11.20 contenente le indicazioni dello stato e dei rapporti in sospenso della società.

Nel contesto illustrato dal liquidatore, appare estremamente difficile effettuare una previsione circa la durata della liquidazione delle due Società (atc servizi e la sua controllata atc parcheggi) anche perché una volta concluso il passaggio dei beni occorre provvedere al pagamento dei debiti societari, e soprattutto occorrerà attendere l'esito dei contenziosi in essere con la società Corso del Popolo S.p.A..

Lo stato di attuazione al 31.12.2019 è la prosecuzione della liquidazione.

Detenute tramite ATC SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE:

- ATC Parcheggio S.r.l. in liquidazione.

La partecipazione in ATC Parcheggio Srl in liquidazione non è stata oggetto di ricognizione in quanto in liquidazione dal 28/09/2015 e non sono previste ulteriori azioni di razionalizzazione.

Lo stato di attuazione è rispetto al completamento della liquidazione e alla cancellazione della società.

3. I.S.R.I.M. S.C.A.R.L. IN FALLIMENTO

La società con sentenza del Tribunale di Terni nr. 15 del 11/2/2015 è stata dichiarata fallita.

Con delibera Consiglio Provinciale n. 15 del 28/9/2017 è stato confermato il fallimento.

Con delibera di C.P. n. 27 del 20/12/18 è stata deliberata il proseguo della procedura di fallimento.

Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della procedura fallimentare.

Dalla relazione del curatore fallimentare risultano diversi crediti della società, in particolare è ancora pendente un giudizio di un credito contestato e pendente dinanzi al tribunale di Milano, dichiarata la causa interrotta per effetto del fallimento Isrim e quindi riassunta dallo stesso curatore previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte della Curatela. Il giudizio è tutt'ora pendente.

Oltre a quanto sopra il Curatore ,ha avuto diversi colloqui con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), al fine di valutare la possibilità di incassare somme relative a finanziamenti di progetti promossi da ISRIM o nell'ambito dei quali la stessa ha partecipato unitamente ad altri soggetti, progetti i cui pagamenti (per oltre 800.000,00 euro di spettanza di ISRIM) sono tuttavia ad oggi bloccati per il necessario compimento di ulteriore attività di verifica da parte del Ministero.

Il curatore fallimentare ha quindi dichiarato che completata pertanto l'attività di cui sopra nonché l'esito delle verifiche in corso ad opera del MIUR, non residuando attività liquidatorie da compiere, potranno essere espletati gli atti necessari per la chiusura della presente procedura.

L'Ente è in attesa della conclusione della procedura fallimentare.

4. UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.

Pur non avendo negli atti di razionalizzazione previsto il recesso dalla società Umbria Digitale, la Provincia di Terni sta valutando, in sede di analisi dei costi gravanti sul bilancio dell'Ente, l'opportunità del contenimento nell'ambito della partecipazione in Umbria Digitale, il cui esito sarà portato all'attenzione del Consiglio Provinciale. In tale contesto a seguito di contatti avuti con Umbria Digitale, la partecipata ha formulato una offerta relativa al contenimento dei costi per i servizi resi all'Ente che consente di far ricomprendere nella quota di partecipazione societaria i servizi senza ulteriori oneri per l'Ente.

La società UMBRIA DIGITALE è società in house nel rispetto del D. Lgs. 5012016 e ss.mm. ed ii. e società di diritto singolare (art. 1, comma 4 del D.Lgs. 175/2016) in quanto istituita con Lg. Reg.le n. 9/2014.

Svolge per l'Ente e per gli altri Enti pubblici soci attività di consulenza in ambito ICT.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20/12/2018, nell'ambito della razionalizzazione periodica, la Provincia di Terni ha deliberato il mantenimento della società a condizione che sia ridotta la quota fissa annuale di contribuzione entro il 31/03/2019. Non essendo andato a buon fine la riduzione con atto di Consiglio Provinciale n.18 del 5/07/2019 si è stabilito di determinare la quota fissa annuale di contribuzione in €. 4.305,016 e di fissare il termine ultimo del 31/01/2020 per le decisioni da parte di Umbria digitale in merito alla richiesta di riduzione della quota in assenza delle quali viene sin d'ora stabilito di recedere dalla partecipazione societaria.

Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato il mantenimento con interventi correttivi.

Alla data del 31/12/2019 lo stato di attuazione è il mantenimento della società con interventi correttivi rispetto alla diminuzione del contributo annuo a carico dell'Ente.

5. SVILUPPUMBRIA S.p.A.

La società SVILUPPUMBRIA è società in house nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii.

La Provincia di Terni con Delibere n. 18 del 6/3/2015 e n.12 del 24/3/2015 ha stabilito di dismettere la partecipazione in Sviluppumbria s.p.a..

Con successiva delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28.09.2017 è stata approvato l'aggiornamento del piano di razionalizzazione e confermata la volontà dell'ente di recedere dalla soc. Sviluppumbria s.p.a.

La società ed i soci, sin dalla prima razionalizzazione avvenuta nell'anno 2015, non hanno esercitato il diritto di prelazione. La quota, pertanto, non è stata venduta né la società ha liquidato all'Ente la quota di partecipazione.

La società ha solo preso atto della richiesta, per dar seguito al recesso come richiesto dall'Ente.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20/12/2018, nell'ambito della razionalizzazione periodica, la Provincia di Terni ha confermato il recesso.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato il recesso.

Lo stato di attuazione al 31.12.2019 è che Sviluppumbria S.p.A non ha liquidato la quota all'Ente

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DETENUTE ATTRAVERSO: SVILUPPUMBRIA S.P.A.

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>
INTERPORTO MARCHE SPA	01364690428	4,09% Recesso
QUADRILATERO MARCHE- UMBRIA S.p.A.	07555981005	2,40%
3A PARCO TECN.AGROALIM.SCARL	01770460549	56,89%
UMBRIA FIERE S.p.A.	02270300540	50,00%
GEPAFIN S.p.A.	01714770540	6,97%
SASE S.p.A.	00515910545	35,96%
CONSORZIO FLAMINIA VETUS IN LIQUIDAZIONE	02907250548	42,03% prosec. procedura di liquidazione
TELA UMBRA Soc. Coop. A.R.L.	01525050546	65,12% non più detenuta
STAB. TIPOGR.PLINIANA S.Coop. A.r.L.	01810010544	32,05% non più detenuta
TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE	00721250553	25,71% prosec. procedura di liquidazione
CONSORZIO CRESCENDO in liquidazione	01200620555	40,00% prosec. procedura di liquidazione
NA.RO.GES SCARL in liquidazione	01229400559	42,50% prosec. procedura di liquidazione
CENTRO CERAMICA UMBRA S.C.A.R.L. in liquidazione	02062480542	14,29% prosec. procedura di liquidazione
CENTRO STUDI IL PERUGINO SCARL in liquidazione	02513630547	25,00% prosec. procedura di liquidazione
ARTIGIANA VILLAMAGINA Coop. SELLANO in liquid. Coatta Amm.va	00221410541	24,18%
CONS. VALTIBERINA PRODUCE SCARL in liquidazione	02413050549	4,21% prosec. procedura di liquidazione
ISRIM SCARL in fallimento	00567640552	36,19%
NUOVA PANETTO E PETRELLI S.p.A. in fallimento	00781650544	15,68%
LA VERDE COLLINA s.r.l. in fallimento	2298100542	10,00%
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.r.L IN FALLIMENTO	02261180547	0,93%

Tutte le partecipazioni indirette sopra elencate sono oggetto di razionalizzazione in quanto è stato esercitato da parte dell'Ente il recesso dalla società madre Sviluppumbria S.p.A e per ciascuna di esse sono state predisposte le schede, secondo il modello standard previsto nelle linee guida pubblicate sul sito istituzionale del MEF portale Tesoro in data 26.11.2019.

Sono state altresì predisposte le schede per le società indirette in liquidazione e di attuazione al 31.12.2019

Lo stato di attuazione è che Sviluppumbria S.p.A non ha liquidato la quota all'Ente e quindi di conseguenza il recesso opera anche nei confronti delle indirette.

6.NAROGES SCARL IN LIQUIDAZIONE

La società è stata posta in liquidazione in data 06/07/2009 a seguito di Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 30/4/2009.

La liquidazione della società è stata confermata con successiva delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20.12.2018.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato la prosecuzione della liquidazione in attesa della sua conclusione.

A seguito della relazione del liquidatore dallo stato della procedura liquidatoria risultano alla data del 31.12.2019 i seguenti debiti:

- per contabilità ed assistenza societaria continuativa e generica per quanto maturato sino all'anno 2014 nei confronti del liquidatore € 10.108,80;
 - nei confronti degli ex Sindaci per quanto maturato sino all'anno 2013 € 25.134,30;
 - per tasse di concessione governativa per la vidimazione dei libri sociali e per diritti camerali non versati dal Liquidatore per carenza di liquidità € 3.388,02.
- Per quanto riguarda i crediti il socio Comune di Narni ha saldato in data 13/08/2020 il suo debito di € 6.078,81 mentre il credito di € 11.646,70 nei confronti del socio Light Architecture Ltd è di fatto irrecuperabile.

Il liquidatore prevede di concludere le operazioni entro i primi mesi del prossimo anno 2021.

L'Ente è in attesa della conclusione della liquidazione.

7.D.I.T. DISTRETTO INTEGRATO TURISTICO SCARL

La Provincia di Terni con Delibere n.18 del 6/03/2015 e n.12 del 24/03/2015 ha stabilito di dismettere la partecipazione in D.I.T. S.C.A.R.L.

Con successiva Delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 28.09.2017 è stata approvato l'aggiornamento del piano di razionalizzazione e confermata la volontà dell'Ente di recedere dalla Soc. D.I.T. S.C.A.R.L.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20/12/2018, nell'ambito della razionalizzazione periodica, la Provincia di Terni ha confermato il recesso. La società non ha risposto rispetto alla volontà dell'Ente di cedere la quota e, pertanto, non si escludono azioni legali a tutela degli interessi di socio.

Con delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 30.12.2019 l'Ente ha confermato il recesso.

Lo stato di attuazione al 31.12.2019 è che si è in attesa che il D.I.T liquidi la quota all'Ente.

8.PATTO 2000 S.C.A.R.L.

La Provincia di Terni con Delibere n.18 del 6/3/2015 e n.12 del 24/3/2015 ha stabilito di dismettere la partecipazione in Patto 2000 S.c.a.r.l.

Con successiva Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 28.9.2017 è stata approvato l'aggiornamento del piano di razionalizzazione e confermata la volontà dell'Ente di recedere dalla Soc. Patto 2000 Scarl.

Con Delibera del Presidente n.47 del 14/6/2018 l'Ente ha deliberato l'autorizzazione alla vendita.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20/12/2018, nell'ambito della razionalizzazione periodica, la Provincia di Terni ha confermato il recesso con conseguente liquidazione della quota.

Con delibera del Presidente n. 27 del 20/12/2018 è stata approvata la liquidazione della quota.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 20/12/2018, nell'ambito della razionalizzazione periodica, la Provincia di Terni ha confermato il recesso.

L'Ente ha concluso la procedura di recesso avviata, con la liquidazione della quota da parte della società in data 31.12.2019.

STATO DI ATTUAZIONE DELLA RICOGNIZIONE ORDINARIA

Con atto di C.P. n° 47 del 30/12/2019 , il Consiglio Provinciale ha confermato la volontà di dismettere tutte le partecipazioni, ad eccezione di **UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.**, per la quale è stato deliberato il mantenimento con interventi correttivi rispetto alla diminuzione del contributo annuo a carico dell'Ente.

NOME PARTECIPATA	ESITO
ATC S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
ATC SERVIZI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
I.S.R.I.M. S.C.A.R.L. IN FALLIMENTO	Nessuna azione di razionalizzazione. In attesa della conclusione delle procedure fallimentari.
UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.	Mantenimento con interventi correttivi
SVILUPPUMBRIA S.p.A.	Recesso. In attesa dell'alienazione e liquidazione della quota
PATTO 2000 S.C.A.R.L.	Procedura CONCLUSA La quota è stata liquidata in data 31.12.2019
NAROGES S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
D.I.T. DISTRETTO INTEGRATO TURISTICO S.C.A.R.L.	Recesso. In attesa dell'alienazione e liquidazione della quota

IL DIRETTORE DELL'AREA GIURIDICO-TECNICA

(Avv. Agrò Maurizio)

